



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/58/2414

Roma, 28 luglio 2005

**OGGETTO:** Trasmissione sintesi dell'incontro del 21 luglio 2005.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP = ROMA =  
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP = ROMA =  
AL PATTO AFFILIATIVO SIAP-ANFP = ROMA =  
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL = ROMA =  
ALLA FEDERAZIONE SINDACALE DI POLIZIA = ROMA =  
ALLA FEDERAZIONE CONSAP-ITALIA SICURA = ROMA =  
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP = ROMA =  
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS = ROMA =

Per opportuna conoscenza si trasmette copia della sintesi dell'incontro del 21 luglio u.s. relativa all'esame congiunto chiesto, ai sensi dell'art. 26 del DPR 164/2002, dalle OO.SS. SAP, FSP e CONSAP a seguito dell'informazione preventiva sulla bozza del decreto di chiusura degli Istituti deputati alla formazione specialistica del personale (Genova, Bologna e Duino) ed all'attribuzione di quella formazione al Centro Addestramento di CESENA.

Il Direttore dell'Ufficio  
*Monetti*

## **SINTESI DELL'INCONTRO DEL 21 LUGLIO U.S.**

Ai sensi dell'art. 25, D.P.R. 164/2002, questo Ufficio Relazioni Sindacali ha effettuato l'informazione preventiva alle OO.SS. della bozza di decreto relativa alla chiusura degli Istituti deputati alla formazione specialistica del personale (Genova, Bologna e Duino) ed all'attribuzione di quella formazione al Centro Addestramento di CESENA.

A seguito dell'informazione preventiva le OO.SS. SAP, FSP e CONSAP hanno richiesto l'esame congiunto previsto dall'art. 26 del decreto citato.

Nel corso dell'esame, tenutosi il 21 luglio scorso, con la partecipazione del Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione e del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, i rappresentanti delle OO.SS. presenti hanno unanimemente condiviso la necessità di processi mirati all'economicità ed ottimizzazione delle risorse umane e strumentali degli Istituti di Istruzione.

Preoccupazione e timori sono stati espressi in ordine:

- a) al trasferimento ed all'impiego del personale attualmente in forza agli Istituti da chiudere;
- b) all'effettiva "economicità" della proposta in questione;
- c) alla reale possibilità ed utilità di una formazione "interdisciplinare" delle specialità, con particolare riferimento agli aspetti strettamente peculiari delle singole specialità ed alla mancanza di collegamento con contesti territoriali indispensabili all'addestramento (nodi ferroviari, frontiera, etc...).

Il Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione ha fornito una dettagliata informazione sul più generale progetto di riorganizzazione delle Scuole per la formazione del personale della Polizia di Stato, anche alla luce delle future reali esigenze.

Ha chiarito che la chiusura degli Istituti di Istruzione di Genova, Bologna e Duino risponde ad esigenze di economicità (fornendo dati sul numero del personale) che al di là dei costi connessi alle strutture logistiche (che come la scuola di Genova non sono a carico di questa Amministrazione), non possono non tener conto del "costo uomo", di offerte formative gratuite come quelle già convenute con Università vicine a Cesena, del recupero di personale per altri servizi di istituto, delle carenze di organici e comunque dei principi di ottimizzazione nell'impiego del personale.

Il Prefetto Rosini ha aggiunto che al perseguimento di criteri di economicità si affiancano esigenze pressanti di adeguamento della formazione specialistica alla reale esigenza della società ed in specie quelle connesse alla circolazione di persone e beni.

Ha assicurato una formazione che, al pieno rispetto della specificità delle singole specialità, assocerà lo sviluppo di contenuti interdisciplinari, relativi alla "professionalità comune" che caratterizza le funzioni e le competenze di tutte le specialità, assicurando un indubbio valore aggiunto.

Peraltro già dal 2000 è stata seguita con particolare attenzione la formazione interdisciplinare dei Funzionari in servizio alle specialità e, gradualmente, quella degli Ispettori e degli agenti.

Il Prefetto Rosini ha infine rassicurato i presenti sull'impiego del personale in forza agli Istituti da sopprimere: a cura delle Direzioni Interregionali si provvederà a trasferimenti che tengano conto delle aspettative del personale e, per quanto possibile, delle professionalità acquisite.

Al riguardo, su richiesta del SIULP, si provvederà ad integrare la bozza di decreto con le indicazioni del caso.

Tutte le OO.SS., con la sola eccezione del SAP, si sono dichiarate soddisfatte dei chiarimenti e delle assicurazioni fornite dall'Amministrazione, condividendo la necessità di processi mirati ad economicità e razionalizzazione che, però tengano conto con la massima attenzione dell'elemento "umano".

Le OO.SS. hanno dichiarato che verificheranno puntualmente che il progetto rappresentato si sviluppi secondo le indicazioni fornite durante la riunione e chiesto che l'Amministrazione li renda partecipi del progetto di razionalizzazione che riguarderà tutte le scuole.

Il SAP invece ha assunto una posizione nettamente contraria: si è espresso negativamente in ordine alla bozza di decreto dichiarandosi del tutto insoddisfatto delle motivazioni addotte e dei chiarimenti forniti, ribadendo che la chiusura delle Scuole di Genova, Duino e Bologna non soddisferebbe reali prospettive di economicità, né processi di razionalizzazione e che la professionalità dei quadri addetti alla formazione verrebbe svilita con grave danno per la stessa Amministrazione.

Roma 28 luglio 2005.